

**COSA HANNO FATTO I PUGLIESI - 1**

**Gli azzurri in Parlamento  
«Opposizione costruttiva»**

Da oggi la «Gazzetta» fa i bilanci

● I cinque anni in parlamento degli eletti pugliesi. Da oggi un approfondimento della *Gazzetta*. Si parte con Forza Italia. Il nostro impegno, dicono gli azzurri, è stato orientato alla difesa degli interessi del blocco sociale di riferimento: mondo dell'impresa e famiglia. Grande l'at-

tenzione per il territorio, con una rinnovata sensibilità verso l'arcipelago dei diritti dell'infanzia. I berlusconiani si dichiarano legati a una visione costruttiva dell'impegno nelle Camere, anche dai banchi dell'opposizione.

**DE FEUDIS A PAGINA 6 >>**

**VERSO LE POLITICHE**

CHE COSA HANNO FATTO I PUGLIESI - 1

**LA CARICA DEGLI USCENTI**

Tutti i parlamentari forzisti potrebbero essere ricandidati. Le prossime priorità saranno flat tax e agevolazioni per l'innovazione

**Il bilancio di Forza Italia  
«Opposizione costruttiva»**

I berlusconiani in prima linea per Sud, giovani e imprenditoria

**MICHELE DE FEUDIS**

● L'attività dei parlamentari pugliesi di Forza Italia? Orientata al proprio blocco sociale di riferimento: il mondo dell'impresa. Poi i berlusconiani hanno interpretato la rappresentanza del territorio seguendo una serie di rivendicazioni delle

categorie, nonché assumendo una posizione mediana sulla querelle Ilva. Accanto ai temi tradizionali del centrodestra, l'attività legislativa forzista ha registrato anche una grande sensibilità per il mondo dell'infanzia e della famiglia.

L'approccio tendenzialmente costruttivo degli esponenti di Forza Italia ha ca-

denzato il quinquennio, salvo finire con maggiore spigolosità verso i governi di centrosinistra, a cui viene addebitata una ossessione per la spesa pubblica.

Le presenze e la produttività di parlamentari e senatori intervistati dalla *Gazzetta* rinviene dalle statistiche dell'associazione OpenPolis.

**FRANCESCO PAOLO SISTO**

Ho giocato da centravanti  
Adesso ho come obiettivo salvare  
la città di Bari dal malgoverno

● Onorevole Francesco Paolo Sisto, soddisfatto della legislatura?

Ho giocato da centravanti titolare nella squadra di Renato Brunetta, come presidente della commissione affari costituzionali e poi capogruppo in commissione, quando il Nazareno è saltato. Sono stato il parlamentare più produttivo per quattro anni.

**Il provvedimento che l'ha impegnata di più?**

Mi sono occupato di riforme, ho lavorato molto per il Rosatellum, al fine di renderlo compatibile con la Carta. Purtroppo i governi di sinistra non hanno consentito di licenziare leggi a favore del Sud, illuso con troppi patti e nessun fatto. Considero importanti anche l'opposizione alla legge Fiano e alla delazione protetta nella pubblica am-



ministrazione.

**Il rimpianto?**

Auspico la via libera per Daspo nelle discoteche: una sanzione che avrebbe colpito chi consumava nei locali sostanze stupefacenti. La ratio era di responsabilizzare i titolari delle sale da ballo, in accordo con le prefetture.

**Tornerebbe in parlamento con che obiettivo?**

Ho dato la disponibilità al mio partito, per salvare Bari. Il programma della prossima legislatura si fonda su una sola parola: Sud, che significa Puglia e Bari, ponendo rimedio all'operato fallimentare della giunta regionale Emiliano e di quella comunale di Decaro. Bari ha potenzialità per diventare una nuova Barcellona.

**Presenze 37.25% (missioni 31,66%) ; 2 disegni di legge come primo firmatario, 15 come cofirmatario, 1020 emendamenti proposti.**